

Dietro le quinte: pensare, progettare, allestire

Mart Museo di arte moderna e contemporanea Trento e Rovereto

Sommario

Dietro le quinte: pensare, progettare, allestire	1
Il contesto	2
Obiettivi generali	3
Obiettivi specifici	3
Attività affidate ai/alle giovani	4
Candidati ideali e criteri di selezione	4
Risorse umane interne ed esterne	5
La figura dell'Olp (operatore locale di progetto)	5
Formazione	7
Risorse tecniche in dotazione	9
Eventuali risorse finanziarie aggiuntive investite dall'ente proponente	9
Piano orario	9

Il contesto

Il Mart, importante istituzione nel panorama culturale italiano ed internazionale, si impegna da sempre a generare esperienze di apprendimento coinvolgenti e inclusive per i giovani, garantendo l'accesso alle proprie risorse, competenze e attività di ricerca. Questo obiettivo viene perseguito anche attraverso la costruzione di alleanze strategiche, che rafforzano la rete di relazioni del museo a livello nazionale e internazionale. Tali collaborazioni favoriscono un dialogo continuo tra il museo, il mondo del lavoro e altre realtà culturali, aprendo nuove prospettive nel campo della ricerca museografica.

In questo scenario, il museo si afferma come dinamico ed innovativo, capace di coniugare tradizione e sperimentazione. Si propone come uno spazio accogliente, stimolante e accessibile, in cui l'apprendimento, il pensiero critico e la partecipazione attiva trovano un terreno fertile. Promuove il dibattito e la condivisione di idee, interpretando la complessità della società contemporanea attraverso una pluralità di programmi e attività.

Un ruolo centrale è svolto dall'allestimento, concepito non solo come pratica tecnica ma come linguaggio espressivo e strumento di mediazione culturale. In particolare, l'ufficio logistica e allestimenti del Mart contribuisce in modo essenziale alla realizzazione delle proposte espositive, sia nella sede principale che nei poli territoriali. Questo ambito si rivela un contesto di grande valore formativo per giovani in cerca di un'esperienza concreta, offrendo l'opportunità di sviluppare competenze tecniche, comunicative ed organizzative.

Sulla scorta dei progetti attuati dal Mart in diversi ambiti a partire dal 2005 e il favorevole esito dell'edizione precedente, si è deciso di ampliare il progetto per consentire al/alla partecipante un coinvolgimento diretto e attivo nelle fasi di progettazione, organizzazione e gestione degli allestimenti, in collaborazione costante con il personale del museo e con il supporto di un OLP (Operatore Locale di Progetto). Il percorso, della durata di 12 mesi, ha un'impostazione teorico-pratica: da una fase iniziale di affiancamento e formazione, si passerà progressivamente all'assunzione di responsabilità più autonome.

Le mostre temporanee, che al Mart si susseguono con una cadenza piuttosto ravvicinata (ogni 4-5 mesi), richiedono una pianificazione attenta e una continua operatività dell'ufficio allestimenti, garantendo il regolare svolgimento delle attività museali. La/il giovane sarà quindi parte integrante di un team che lavora in modo sinergico e con spirito collaborativo per raggiungere obiettivi comuni.

Durante l'esperienza, avrà modo di confrontarsi con diverse figure professionali – curatori, bibliotecari, operatori della comunicazione e dell'educazione – e di contribuire con il proprio punto di vista allo sviluppo dei progetti espositivi. L'intento è quello di fornire strumenti concreti per comprendere e comunicare l'arte in un contesto culturale sempre più articolato, favorendo allo stesso tempo una crescita personale e professionale.

L'approccio adottato è orientato al lavoro di squadra, alla condivisione delle responsabilità e alla costruzione di un ambiente di apprendimento stimolante. Il coinvolgimento progressivo nelle attività permetterà alla/al giovane di acquisire autonomia, rafforzare le proprie capacità decisionali e affinare abilità trasversali come la comunicazione e il problem solving.

Obiettivi generali

Il progetto prevede di accogliere un/una giovane in Servizio Civile Provinciale con l'obiettivo di:

- Offrire una esperienza formativa coinvolgente, in grado di combinare crescita personale ed acquisizione di competenze, nel pieno rispetto dello spirito del Servizio Civile Provinciale;
- Fornire una immersione completa all'interno delle dinamiche museali, incoraggiando la/il giovane ad acquisire consapevolezza delle varie fasi di progettazione di una mostra, affrontandone gli aspetti pratici, gestionali e contenutistici;
- Ampliare il bagaglio di competenze e conoscenze della/del giovane attraverso il contatto diretto con l'informazione culturale e le attività educative promosse dal museo;
- Contribuire alla piena comprensione dei metodi e delle strategie per valorizzare l'offerta culturale del Mart, migliorando la fruizione del pubblico grazie a un'esposizione curata, chiara e accattivante delle opere;
- Approfondire le dinamiche legate all'organizzazione di un'esposizione, esplorandone i risvolti logistici, tecnico-operativi e storico-artistici.

Obiettivi specifici

Il progetto mira a raggiungere una serie di obiettivi concreti, offrendo alla/al giovane in Servizio Civile un'esperienza formativa strutturata e partecipativa:

- Favorire la consapevolezza del significato del Servizio Civile provinciale, illustrando diritti e doveri attraverso la compilazione dei documenti SCUP e la partecipazione attiva alla formazione generale, anche tramite piattaforme digitali;
- Facilitare un inserimento efficace nel contesto lavorativo del museo, attraverso una fase iniziale di accoglienza e conoscenza del personale e delle diverse professionalità che operano nell'istituzione;
- Coinvolgere la/il partecipante nelle attività quotidiane dell'Ufficio Allestimenti, in supporto all'OLP, per sperimentare direttamente le dinamiche operative legate all'organizzazione museale;
- Valorizzare le attitudini e le potenzialità individuali, promuovendo il confronto di idee e la partecipazione a momenti di dialogo e riflessione, guidati dall'OLP;
- Sviluppare capacità di efficienza, praticità e problem-solving, grazie al confronto quotidiano con una realtà dinamica in costante trasformazione, che richiede risposte rapide e soluzioni concrete;
- Rafforzare il legame con altre realtà interne ed esterne al museo, incoraggiando la collaborazione con diversi uffici e favorendo l'interazione con soggetti terzi, anche per la gestione di materiali e la risoluzione di problematiche operative;

- Promuovere l'autonomia e la crescita personale della/del partecipante, che sarà affiancata/o dall'OLP ma incoraggiata/o a proporre idee, prendere iniziative e sperimentare soluzioni in un ambiente sicuro e stimolante.

Attività affidate ai/alle giovani

Oltre alle attività previste dal presente progetto, la/il giovane avrà modo di essere coinvolto nella totalità delle attività quotidiane dell'ufficio logistica e allestimenti, tenendo sempre conto delle attitudini umane e professionali della/del giovane.

Concretamente la/il giovane collaborerà allo svolgimento delle suddette attività:

- Incontri preliminari e ideazione del progetto di mostra;
- Previsione dei costi e coerenza con il budget;
- Elaborazione del progetto allestitivo in coerenza con il concept di mostra;
- Supervisione del cantiere, dalle prime fasi strutturali sino all'allestimento delle opere in mostra.

In coerenza con le svariate attività dell'ufficio, la/il giovane utilizzerà quotidianamente la posta elettronica e gli applicativi Office ed Autodesk. Delle buone competenze organizzative saranno necessarie per meglio gestire, in maniera sempre più autonoma, la realizzazione dei numerosi progetti.

Candidati ideali e criteri di selezione

La selezione dei/delle candidati/e avverrà tramite colloquio individuale, durante il quale sarà fatta una valutazione attitudinale del candidato sulla base dei seguenti elementi:

- Motivazioni espresse durante il colloquio, in particolare in relazione all'esperienza nel Servizio Civile Provinciale;
- Sensibilità verso l'arte e la museografia;
- Disponibilità all'apprendimento ed impegno nel portare a termine il progetto;
- Buone capacità di team working;
- Buona conoscenza del pacchetto Office, Autocad e possibilmente del pacchetto Adobe;
- Capacità di adattamento alle mansioni richieste.

Durante il colloquio, a cui parteciperà l'OLP, la coordinatrice SCUP all'interno del Mart e il personale dell'Ufficio Allestimenti verranno approfonditi i seguenti fattori di valutazione a cui verranno attribuiti massimo 20 punti per voce:

- Profonda conoscenza del progetto e dell'ente ospitante e condivisione degli obiettivi esposti;

- Idoneità allo svolgimento delle mansioni, valutata anche sulla base delle motivazioni esposte;
- Particolari doti e qualità umane possedute dalla/dal candidata/o, quali la proattività, e propositività;
- Motivazioni generali della/del candidata/o per la prestazione del servizio civile universale provinciale e frequentazione incontro “In/Formazione preliminare”.

La/il candidata/o ideale per questo progetto è una persona curiosa, proattiva e aperta al confronto, capace di lavorare in squadra e di adattarsi a contesti in continua evoluzione. Mostra interesse per i processi creativi e organizzativi, ha uno spiccato senso pratico e non teme di mettersi in gioco per trovare soluzioni efficaci. La sua attenzione ai dettagli si accompagna a una visione d’insieme, ed è motivata/o a partecipare attivamente alla costruzione di progetti culturali. Le motivazioni personali e professionali che la/il candidata/o esprimerà durante il colloquio, insieme alla consapevolezza del ruolo da ricoprire, avranno un ruolo centrale nella selezione.

Risorse umane interne ed esterne

All’interno dell’organizzazione la/il giovane potrà contare su diverse figure di riferimento, che offriranno supporto e guida durante il percorso formativo:

- Claudio Merz in qualità di OLP e responsabile del settore Logistica e allestimenti;
- Denise Barnabè in veste di coordinatrice SCUP all’interno del Mart;
- Diverse figure professionali con la quale la/il giovane si relazionerà, che saranno sempre disponibili per fornire assistenza e supporto per qualsiasi necessità.

La figura dell’OlP (operatore locale di progetto)

L’operatore locale di progetto rappresenterà la principale figura di riferimento per la/il giovane. In particolare, si occuperà di:

- Accogliere il/la giovane all’interno dell’organizzazione, fungendo da guida per facilitare l’orientamento all’interno degli spazi e presentando la/il giovane al personale del Mart;
- Formare il/la giovane seguendo il programma della formazione specifica indicato all’interno del progetto;
- Monitorare il/la giovane attraverso l’utilizzo di tecniche come lo shadowing (osservazione diretta delle attività svolte) e il mentoring (accompagnamento e supporto da parte dell’OLP);
- Fornire aggiornamenti sull’evoluzione del progetto e sul percorso formativo della/del giovane. Sulla base di questi ultimi, potrà predisporre un piano formativo personalizzato, integrando nuove competenze o argomenti rilevanti secondo necessità;

- Mantenere sempre un confronto diretto ed aperto per valutare il livello delle competenze acquisite dalla/dal giovane, affrontando eventuali problematiche in modo tempestivo per risolverle positivamente ed in maniera costruttiva.

Per garantire un monitoraggio efficace delle competenze acquisite, il/la giovane completerà i moduli online forniti dall'USC (Ufficio Servizio Civile), che includono la compilazione di diversi documenti:

1. Scheda diario standard

Questo diario mensile dettaglierà le attività svolte e le competenze acquisite. L'OLP leggerà queste schede per comprendere il percorso seguito dalla/dal giovane.

2. Form di valutazione a metà e fine progetto

Questi moduli permetteranno di valutare i progressi raggiunti durante il periodo di servizio civile.

Il monitoraggio delle competenze è cruciale per diversi motivi:

- Correzione degli ostacoli: identificare e affrontare eventuali ostacoli che potrebbero limitare la crescita personale e professionale della/del giovane;
- Riflessione sulle competenze: valutare le competenze trasversali e professionali acquisite e lavorare per migliorarle;
- Consapevolezza dei progressi: far comprendere alla/al giovane i progressi realizzati durante il servizio;
- Valorizzazione delle abilità: riconoscere e valorizzare le abilità e le competenze acquisite, aiutando la/il giovane nella raccolta di documentazione per la creazione di un portfolio per eventuali certificazioni professionali;
- Ottimizzazione degli obiettivi e del percorso: ottimizzare il tempo per raggiungere gli obiettivi prefissati, adattando il percorso formativo alle reali esigenze della/del giovane e migliorando le modalità di erogazione della formazione.

Formazione

La formazione generale, gestita dall'Ufficio Provinciale competente in materia di Servizio Civile, attualmente è articolata in incontri mensili della durata di 6 ore ciascuno. Tale formazione è finalizzata alla trasmissione delle competenze trasversali e di cittadinanza. L'orario di formazione effettivamente svolto viene considerato orario di servizio.

L'approccio formativo per la formazione in campo è gestito in primo luogo dall'OLP ma anche dall'insieme dei professionisti che lavorano al Mart e si basa principalmente su tecniche di "shadowing" e "mentoring" ma anche in sessioni teoriche. La/il giovane, fin dai

primi giorni di lavoro, è immerso/a in attività pratiche e impara in modo intuitivo grazie alla stretta collaborazione con il supervisore. Questo approccio consente un apprendimento continuo contestuale ad un effettivo coinvolgimento nelle svariate attività dell'ufficio. L'OLP monitora costantemente il progresso e fornisce un ambiente sicuro in cui la/il giovane può esprimere domande o dubbi, garantendo risposte immediate.

Per garantire una formazione completa per la buona riuscita del progetto, sono previste almeno 88 ore di formazione specifica, che sarà svolta principalmente nei primi tre mesi dal personale del Museo, sulle seguenti tematiche:

- *Formazione sulla sicurezza base e specifica presso il Museo (8 ore)*

Comprende normative di sicurezza generale e specifiche del Museo, con focus sull'ambiente di lavoro museale e le pratiche di sicurezza adottate;

- *Organizzazione e professioni di un museo di arte moderna e contemporanea (10 ore)*

Un importante approfondimento per la conoscenza degli standard organizzativi di una grande istituzione culturale e per la comprensione attiva dei ruoli e delle figure professionali coinvolte;

- *Museografia e percorsi museali (12 ore)*

Approfondimenti sui metodi e sulle strategie necessarie per la progettazione e realizzazione degli spazi espositivi;

- *Progettazione inclusiva dei percorsi espositivi (6 ore)*

Analisi sulla varietà delle esigenze dei differenti tipi di fruitori degli spazi museali e disamina sulle possibilità di risoluzione legate alle differenti problematiche;

- *Gestione dei rapporti con i fornitori dei servizi (8 ore)*

Approfondisce le dinamiche e le relazioni tra chi commissiona un servizio espositivo e chi lo fornisce, analizzando gli aspetti contrattuali e collaborativi e fornendo gli strumenti per la corretta gestione dei rapporti;

- *Organizzazione del magazzino museale (12 ore)*

Approfondimenti sui metodi di gestione ed organizzazione del magazzino, sui fondamenti per il corretto stoccaggio e per la conservazione dei materiali espositivi;

- *Gestione del lavoro per priorità (8 ore)*

Fornisce strumenti e tecniche per gestire il tempo in modo efficace, imparando a suddividere il lavoro in base alle priorità per ottimizzare le attività quotidiane e straordinarie;

- *Illuminotecnica museale (10 ore)*

Focus sulle tecniche e le tecnologie di illuminazione museale, esplorando le soluzioni più efficaci per la corretta valorizzazione delle opere;

- *Riutilizzo dei materiali espositivi per un museo sostenibile (14 ore)*

Analisi sull'importanza di un utilizzo responsabile e sostenibile dei materiali espositivi ed esplorazione di soluzioni creative per il riutilizzo e la riduzione dell'impatto ambientale degli allestimenti.

Il percorso di formazione specifica potrà contare, oltre al contributo costante dell'OLP, sull'arricchimento da parte di altre figure, interne ed esterne al museo, che contribuiranno a fornire una visione più chiara e dettagliata riguardo molte delle tematiche sopracitate. Questo confronto costante sarà utile alla/al giovane non solo da un punto di vista formativo ma anche da un punto di vista relazionale.

La/il giovane in Servizio Civile avrà inoltre l'incarico di mantenere aggiornato un documento Google denominato "formazione specifica", reso disponibile online e fornito dall'Ufficio Servizio Civile, integrato nel registro delle presenze come parte integrante di un portfolio delle competenze personali. Questo documento conterrà tracce dettagliate dei contenuti delle sessioni formative, degli apprendimenti acquisiti e delle competenze sviluppate durante il periodo di servizio. Sarà responsabilità della/del giovane, con il supporto dell'OLP, raccogliere e aggiornare costantemente i risultati delle attività svolte e la documentazione necessaria per evidenziare le conoscenze e le abilità acquisite.

Questo materiale raccolto sarà utile per dimostrare le competenze acquisite e sarà fondamentale in vista di eventuali certificazioni o riconoscimenti formali delle competenze da parte della Fondazione De Marchi (delegata dalla PAT). Questo "documento di trasparenza" sarà un riconoscimento formale delle competenze dimostrate durante il servizio civile e potrà essere allegato al curriculum vitae della/del giovane, offrendo un valore aggiunto alla propria esperienza lavorativa.

La competenza certificabile è la seguente:

Organizzare una mostra/esposizione. Mostra/esposizione allestita in coerenza agli obiettivi prefissati e nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, tutela e conservazione dei beni culturali delle opere d'arte (Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni professionali, Settore 22. Servizi cultura e spettacolo - Repertorio della Regione Veneto).

Risorse tecniche in dotazione

Alla/al giovane verrà garantita una postazione con PC e telefono, potrà utilizzare tutti i supporti tecnici presenti in condivisione (stampanti, fotocopiatrici ecc.), oltre a tutto il materiale manutentivo ed espositivo presente nei vari magazzini.

Eventuali risorse finanziarie aggiuntive investite dall'ente proponente

Il Mart coprirà tutte le spese necessarie alla realizzazione del progetto. Per quanto riguarda il vitto, verranno messi a disposizione buoni pasto del valore di €7,00 ciascuno, le cui modalità di utilizzo saranno illustrate da Denise Bernabè il primo giorno di servizio.

In caso di trasferte, è previsto il rimborso delle spese di viaggio. In dettaglio, il Museo destina i seguenti fondi alla realizzazione del progetto:

- €500,00 per rimborsi spese legati a eventuali spostamenti;
- €3.500,00 per il vitto;
- €2.000,00 per l'acquisto di materiali specifici.

Il budget totale a disposizione ammonta a €6.000,00.

Piano orario

L'impegno annuale previsto è di 1440 ore, equivalenti a una media di 30 ore settimanali, distribuite su 5 giorni lavorativi: dal lunedì al venerdì. L'orario indicativo è il seguente:

- dal lunedì al giovedì: 9.00 – 12.30 e 13.30 – 16.45;
- il venerdì: 9.00 – 12.00.

In base alle esigenze operative del Mart, potrà essere richiesta una certa flessibilità oraria, la disponibilità a operare presso le sedi museali di Rovereto (Mart, Casa Depero) e di Trento (Galleria Civica), nonché a lavorare durante giorni prefestivi o festivi. In ogni caso, verranno sempre garantiti due giorni di riposo settimanali.